

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO PREVENZIONE RISCHI E C.U.E.
Via Vannetti, 41 - 38122 Trento
serv.prevenzionerischi@pec.provincia.tn.it

DOMANDA DI INTEGRAZIONE DEL CONTRIBUTO
PER LAVORI DI SOMMA URGENZA, PREVENZIONE E PREVENZIONE URGENTE

Il/la sottoscritto/a

cognome nome

nato/a a prov. il

domiciliato/a per la carica all'indirizzo

nel Comune di

Codice fiscale del Comune

Indirizzo PEC del Comune

in qualità di:

legale rappresentante del Comune di

sostituto del legale rappresentante del Comune di

responsabile del Servizio/Ufficio

con riferimento all'intervento di:

somma urgenza (l.p. 9/2011, art. 37, comma 1)

prevenzione (l.p. 2/1992, art. 7, commi 1 e 4 – l.p. 9/2011, art. 84, comma 6)

prevenzione urgente (l.p. 2/1992, art. 7, commi 1bis, 1 ter e 4 – l.p. 9/2011, art. 84, comma 6)

Codice CUP

per cui è stato concesso il contributo di €

con provvedimento del Dirigente del Servizio Prevenzione rischi e C.U.E.

numero di data



CHIEDE

l'integrazione del contributo concesso per l'esecuzione dei lavori aggiuntivi previsti dalla perizia suppletiva e di variante allegata alla presente domanda.

Luogo e data

Firma del richiedente

Divieto delle "revolving doors" – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA PARTE INTEGRANTE DELLA DOMANDA

- copia firmata della perizia e degli elaborati progettuali di variante dei lavori;
- quadro economico di raffronto progetto, contratto e variante;
- copia firmata del provvedimento di approvazione della perizia di variante dei lavori.



INFORMATIVA

EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679 DEL 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica) Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, *e-mail* direzionegenerale@provincia.tn.it, *pec* segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Prevenzione rischi e centrale unica di emergenza; i dati di contatto sono: Via Vannetti, 41, tel. 0461 494864, *e-mail* serv.prevenzionerischi@provincia.tn.it, *pec* serv.prevenzionerischi@pec.provincia.tn.it. Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: Via Mantova n. 67, 38122 – Trento, tel. 0461.494446, *e-mail* idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE")

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati:

- sono stati raccolti presso banche dati in uso al Servizio (Agenzia delle Entrate, Autorità Giudiziaria, INAIL, INPS, Cassa Edile, Casse previdenziali di appartenenza, Autorità Nazionale Anticorruzione);
- provengono dalle seguenti fonti accessibili al pubblico: Camera di commercio industria artigianato e agricoltura;
- sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni): nome, cognome, indirizzo, data di nascita, telefono, codice fiscale, residenza, matricola, busta paga, conti correnti, informazioni sulle qualità di legale rappresentante di una società;
- dati personali relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari): sentenze di condanne e misure di sicurezza personali e patrimoniali.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** e la relativa **base giuridica** che consente il trattamento dei Suoi dati:

- **esecuzione di un compito di interesse pubblico / connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e. del Regolamento) e, in particolare, concessione contributi ai comuni relativamente ai lavori di somma urgenza e opere di prevenzione e prevenzione urgente (legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, legge provinciale 10 gennaio 1992, n. 2);
- **adempimento di un obbligo legale** cui è soggetto il Titolare (art. 6.1, lett. c. del Regolamento) ed in particolare:
 - verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e artt. 94 – 95 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 per la stipula dei contratti per lavori, forniture e servizi;
 - adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, legge 6 novembre 2012 n. 190, d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, legge provinciale 30 maggio 2014 n. 4).

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive), in quanto obbligo legale o contrattuale o requisito necessario per la conclusione del contratto in relazione ai diversi trattamenti; il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Con riferimento ai dati personali relativi dati personali riconducibili a "categorie particolari" relativi a condanne penali, o a reati o connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento, si precisa altresì come il relativo trattamento sia necessario, ai sensi dell'art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un **motivo di interesse pubblico rilevante**, sulla base delle finalità e degli atti normativi sopra individuati ed in particolare del d.lgs. 196/2003 all'art. 2-*sexies*, c. 2, lett. a. (accesso a documenti amministrativi e accesso civico) e lettera m. (concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni) e all'art. 2-*octies* c. 3 lettera i. (accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di appalti) e dall'Allegato A del Decreto del Presidente della Provincia 8 ottobre 2013, n. 27-129/Leg., recante l'approvazione del "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari".

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati

(informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, dal Preposto al trattamento (Dirigente), appositamente nominato, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, quali i fornitori di servizi informatici, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri uffici siti in Via Vanetti, 41 - Trento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati saranno comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- soggetti preordinati alle verifiche dei requisiti ai sensi e per gli effetti di cui dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e artt. 94 – 95 del d.lgs. 36/2023;
- Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 32, l. 190/2012;
- eventuali richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi degli artt. 32 e 32bis della l.p. 23/92 e ai Consiglieri provinciali, ai sensi dell'art. 147 del Regolamento interno del Consiglio provinciale;

sia per l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare: Provincia autonoma di Trento, sia per l'adempimento di un obbligo contrattuale e ancora in quanto requisito necessario per la conclusione del contratto.

I Suoi dati personali, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute, saranno diffusi ai sensi e per gli effetti delle seguenti norme: d.lgs. n. 33 di data 14 marzo 2013, l.p. n. 4 di data 30 maggio 2014, d.lgs. 36/2023.

7. TRASFERIMENTO *EXTRA UE*

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è previsto nel "massimario di scarto", (raggiungibile al [link massimario PAT](#)) o in eventuali norme di legge o di regolamento.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per trattarli ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento per motivi connessi alla sua situazione particolare (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - Roma - sito web: www.garanteprivacy.it